

**COMUNITA' DELLA VAL DI NON**  
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 113**  
**del Commissario**

**OGGETTO:** 4° Variazione al Bilancio di Previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2021 / 2023.

L'anno duemilaventuno addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11.00** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premessi che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Guazzeroni Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 29.11.2021 al 09.12.2021

Cles, 29.11.2021

**IL SEGRETARIO**  
f.to Guazzeroni Marco

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO  
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO  
f.to Guazzeroni Marco

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco

---

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige*”).

Cles, lì 29.11.2021

IL SEGRETARIO  
f.to Guazzeroni Marco

=====  
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco

OGGETTO: 4° Variazione al Bilancio di Previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2021 / 2023.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio.

#### IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Premesso che con deliberazione n. 13/2021 di data 19.02.2021 il Commissario della Comunità ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021 / 2023 mentre con deliberazioni del Commissario n. 41 di data 25.03.2021 n. 67 di data. 18.06.2021 e n. 90 di data 21.09.2021 sono state approvate la 1°, 2° e 3°variazione al bilancio stesso;

Verificato come si renda ora necessario apportare alcune ulteriori variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 in particolare con riferimento all'inserimento a bilancio di ulteriori risorse (8.348,68 €.) destinate agli interventi urgenti connessi all'emergenza covid (delibera G.P. n. 1557 dd. 17.09.2021), all'inserimento a bilancio degli stanziamenti relativi alla possibile acquisizione di una quota del compendio immobiliare di "Castel Valer" (250.000,00), all'integrazione del finanziamento del servizio di refezione scolastica (153.000,00), ad alcune integrazioni alle partite di giro oltre ad alcune variazioni compensative nell'ambito dei servizi socio assistenziali, dei rifiuti e delle attività istituzionali;

Ravvisata quindi la necessità di provvedere ad inserire nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 gli opportuni stanziamenti integrativi o modificativi al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse necessarie all'attuazione delle iniziative programmate o di rivedere gli stanziamenti in relazione alla effettiva disponibilità di risorse come meglio evidenziato nell'allegato elenco;

Sentita la lettura specifica delle variazioni come risultanti dal prospetto A) allegato al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, come meglio riportate a verbale;

Vista l'integrazione al piano delle opere pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 13/2021 del 19 febbraio 2021 con l'inserimento della possibile acquisizione di parte del compendio immobiliare di Castel Valer;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza ad attivare gli interventi oggetto della variazione;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]";

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;

Richiamato l'art. 1 comma 820 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio per il 2019) laddove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le provincie e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Visto il parere favorevole espresso in data 25.11.2021 ns. prot. n.11642–5/Rag. dd. 25.11.2021 dal revisore dei conti Dr. Domenico Mariano;

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 27.03.2018;

Vista la circolare del Servizio Finanza Locale di data 29 maggio 2001 in merito alle variazioni di bilancio;

Vista la L. P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm;

Vista la L.P. 06.08.2020 n. 6 e in particolare l'art. 5; Visto l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm.

Viste le diverse necessità di formulare le opportune variazioni in assestamento e storni di fondi da capitolo così come risultanti dall'allegato prospetto:

Accertato come a seguito delle variazioni e storni così distinti:

	COMPETENZA
Applicazione avanzo	<b>250.000,00</b>
maggiori entrate	<b>660.067,68</b>
minori spese	<b>50.600,00</b>
totale	<b>960.667,68</b>
minori entrate	<b>47.200,00</b>
maggiori spese	<b>913.467,68</b>
totale	<b>960.667,68</b>

al bilancio di competenza viene assicurato l'originario pareggio tra l'entrata e la spesa che si riassume alla data odierna nelle seguenti risultanze:

entrate di competenza	<b>46.364.403,96</b>
uscite di competenza	<b>46.364.403,96</b>

Accertata la legittimità del provvedimento;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità;

## D E L I B E R A

1. Di approvare la quarta variazione al bilancio di previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2021 / 2023, come descritto in premessa narrativa e come riportato nell'allegato **A)**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto altresì che con la presente variazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
3. Di approvare l'integrazione al Piano delle Opere Pubbliche per l'esercizio 2021 – 2023 come riportato nell'allegato **B)** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che a seguito di quanto approvato al punto 1) del presente deliberato Il bilancio per l'esercizio finanziario 2021/2023 rimane garantito nel suo originario pareggio secondo le seguenti risultanze:

entrate di competenza	<b>46.364.403,96</b>
uscite di competenza	<b>46.364.403,96</b>

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio specificate in premessa;
6. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;

7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.